

ORDINE DEL GIORNO n. 559

Il Consiglio regionale

premessi che:

- l'articolo 3, comma 1, del DDL 143, riguarda la governance di ARPEA attraverso una modifica della legge regionale n. 7 dell' 11 aprile 2001;
- la Regione Piemonte con la legge n. 16 del 21 giugno 2002 ha istituito l'Organismo Pagatore Regionale (Opr) attraverso l'Ente partecipato FinPiemonte S.p.A e gli è stato assegnato il compito di effettuare i pagamenti degli aiuti regionali, nazionali e comunitari in agricoltura ai sensi del D.lgs n. 165/1999 e smi;
- in seguito con l'articolo 12 della legge regionale n. 35 del 13 novembre 2006, l'Opr Finpiemonte è stato trasformato in Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- l'ARPEA si occupa dell'erogazione in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, ed è dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica, ai sensi della legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 e smi;
- come Ente strumentale della Regione Piemonte l'ARPEA, assolve ad importanti funzioni di garanzia, che vanno dall'autorizzazione dell'ammissibilità delle domande, all'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, dal controllo dei pagamenti all'esecuzione e la contabilizzazione degli stessi;
- il ruolo operativo di ARPEA, è anche quello di raccordo tra gli Enti finanziatori (da una parte l'Unione Europea, il Miipaf e la Regione Piemonte) e i beneficiari ovvero agricoltori individuali o riuniti in associazioni/cooperative ed imprese agricole;
- attraverso la DGR n. 13-448 del 21 ottobre 2014 la Giunta regionale ha provveduto al commissariamento dell'ARPEA, e alla nomina di un Commissario straordinario con scadenza 31 ottobre 2015;
- a distanza di un anno con una nuova Dgr n. 1-2336 del 30-10-2015 l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ha prorogato il commissariamento, ma nominato come nuovo commissario straordinario il dirigente regionale Riccardo Broccardo al posto del precedente;
- la legge 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) dispone che entro il 31 dicembre 2015, "un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;
- la relazione 2015 della Corte dei Conti sugli "Organismi partecipati degli enti territoriali" con Deliberazione n. 24/SEZAUT/2015/FRG evidenzia le carenze di una gestione pubblica attraverso enti partecipati e di conseguenza l'esigenza di una riorganizzazione e razionalizzazione degli Enti partecipati regionali;

considerato che:

- il continuo commissariamento evidenzia criticità strutturali non facilmente risolvibili con l'attuale gestione provvisoria protratta negli anni e vi sarebbero evidenti risparmi gestionali integrando il personale a supporto dell'attività operativa;
- una gestione integrata e proficua con la direzione Agricoltura sui pagamenti del nuovo Programma di Sviluppo Rurale (Psr 2014-2020) porterebbe a pagamenti più veloci;

valutato che sarebbe conveniente seguire il buon esempio della Regione Toscana e del suo Organismo Pagatore (ARTEA - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura) che è stato integrato all'interno della struttura regionale a partire dal 1° gennaio 2012

impegna la Giunta regionale affinché

- valuti l'integrazione dell'ARPEA all'interno della struttura della Regione Piemonte, con il compito di gestire ed erogare i pagamenti regionali in agricoltura;
- valuti una riorganizzazione funzionale dell'ARPEA considerando le competenze e capacità interne acquisite negli anni, integrando nella nuova struttura il personale proveniente dalle ex-- province necessario al funzionamento della stessa.

---=oOo=---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 15 dicembre 2015